

<https://www.gognablog.com/sette-interviste-2/>

12 Agosto 2019

Sette interviste – 2

(interviste ad alcuni Apritori – Scalatori – Divulgatori, tra Friuli e Veneto)
di **Elena Pellizzoni e Patrick Tomasin**



Elena Pellizzoni e Heinz Grill

Heinz Grill e la non intervista

Un istruttore è una persona prudente, preparata e diligente... questo è quello che dice uno dei tanti manuali del CAI che occupa la nostra libreria. Patrick ricorda spesso la frase di uno degli istruttori agli esami da lui superati nel 2015: *“Un istruttore si riconosce già da come cammina sul sentiero e da come ha fatto lo zaino”*. A volte penso allo zaino di Patrick e mi viene da sorridere. Intenzionati a iscriverci agli esami IAL, per non essere da meno rispetto all’istruttore “tipo”, diligente, preparato, ecc... abbiamo passato l’inverno 2018-2019 a scalare in falesia e le prime giornate “buone” di febbraio siamo partiti verso Arco, il posto dove probabilmente si sarebbe svolta la prima tornata di esami.

Così, tornando a piedi al parcheggio, da una delle vie salite in quei giorni veniamo affiancati da un’automobile, al volante c’era Heinz Grill che si proponeva di darci uno strappo fino alla macchina. Stupiti abbiamo accettato senza esitazioni.

Grill l’avevamo incrociato al mattino alla pizzeria Lanterna. Avevamo approfittato per stringergli la mano e per scattare una foto assieme. Al ritorno ci aveva riconosciuti e riportati al parcheggio ci aveva anche regalato un libro.

Non ce la siamo sentita di chiedergli un’intervista... ma se come diceva Lionel Terray “l’alpinismo è la conquista dell’inutile” l’idea di chiudere questo breve lavoro con una non intervista al papà di tante vie di Arco, capitale dell’arrampicata, non può che essere il modo migliore!

Grazie a tutti, Elena & Patrick